



**REGIONE PUGLIA**



**PROVINCIA DI FOGGIA**





**COMUNE DI FOGGIA (FG)**

**OGGETTO:**

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO IN DC PARI A 32.503,77 KWp e MASSIMA IN IMMISIONE IN AC PARI A 25.000 KW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE IN LOCALITA' "Mass.a Duanera 1°"

ELABORATO N. B12_rev1	Relazione asseverata sulla non interferenza con aree percorse da fuoco L.353/2000	Scala /
--------------------------	---	------------

COMMITTENTE	<b>SR PROJECT 1 SRL</b> VIA LARGO GUIDO DONEGANI,2 20121 - MILANO P.IVA 10707680962
-------------	--

Studio Acustico	Dott. Tullio Ciccarone	FIRMA E TIMBRO IL TECNICO  	PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO   <b>M.E. Free Srl</b> Via Athena,29 Cap 84047 Capaccio Paestum P.Iva 04596750655 Ing. Giovanni Marsicano
Studio Geologico Idraulico	Dott. Tullio Ciccarone		
Studio Archeologico	Dott. Antonio Mesisca		
Studio Paesaggistico e Agronomico	Dott. Luca Boursier		
Studio Naturalistico e Studio Ambientale	Dott. Giampaolo Pennacchioni		
Studio Elettrico	Dott. Giovanni Marsicano		
Strutturista	Dott. Giovanni Marsicano		
Studio Idraulico	Ing. Leonardo Pio Rosiello		

Aggiornamenti						
	Rev 1	NOVEMBRE 2021	202000068	IT_FGA_B_12_rev1	Ing. Giovanni Marsicano	Ing. Giovanni Marsicano
	N°	Data	Cod. Stmg	Nome File	Eseguito da	Approvato da

SPAZIO RISERVATO AGLI ENTI

Studio Tecnico Ing. Giovanni Marsicano					
3					
2					
1					
0					
Revision	Date	Comments	Elaborate	Verified	Approved
Client:					
<b>SR PROJECT 1 SRL</b>					
Project:					
<b>PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO AGRO-FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI PICCO IN DC PARI A 32.503,77 KWp e MASSIMA IN IMMISIONE IN AC PARI A 25.000 KW E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE IN LOCALITA' "Mass.a Duanera 1°"</b>					
Documents:					
<u>Relazione asseverata sulla non interferenza con le aree percorse dal fuoco ai sensi della L. 353/2000</u>					

Foggia, 07/06/2021

Ing. Giovanni Marsicano



Indice

1. Riferimento normativo .....	3
1.1 Divieti e prescrizioni .....	3
1.2 Compiti dei Comuni .....	4
2. Piani di attuazione locali.....	5
3. Conclusioni.....	6

## 1. Riferimento normativo

La Legge 21/11/2000, n. 353, "Legge quadro in materia di incendi boschivi", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2000, successivamente modificata dalla Legge 24 dicembre 2003, n. 350, ha definito il quadro normativo delle disposizioni finalizzate alla conservazione e alla difesa ed alla lotta attiva dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale, prevedendo che gli enti territoriali svolgano in modo coordinato le attività previste dalla stessa.

La suddetta norma prevede:

- all'art. 2, la definizione di incendio boschivo, "Per incendio boschivo si intende un fuoco con suscettività ad espandersi su aree boscate, cespugliate o erborate, comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, oppure su terreni coltivati o incolti e pascoli limitrofi a dette aree";
- all'art. 3, che le Regioni approvino un piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, sulla base delle linee guida e direttive del Consiglio dei Ministri, soggetto a revisione annuale, i cui contenuti sono dettagliati nello stesso articolo;
- all'art. 4, definisce il contenuto dell'attività di previsione del rischio incendi boschivi e di prevenzione, compresa la realizzazione di planimetrie relative alle aree di rischio incendi boschivi anche i fini della disciplina urbanistica;
- agli artt. 5, 6, 7, 8, 9 la definizione del contenuto delle attività formative, informative e di lotta attiva agli incendi boschivi, le specifiche per le aree protette, il monitoraggio;
- agli artt. 10 e 11 i divieti, le prescrizioni da applicarsi alle aree percorse dal fuoco e le sanzioni, amministrative e penali, a carico dei trasgressori.

### 1.1 Divieti e prescrizioni

L'art. 10, comma 1 della citata legge, prevede che nei soprasuoli indicati negli elenchi e nelle planimetrie si applichino i sotto indicati divieti:

- per un periodo di 15 anni dalla data dell'incendio, le aree boscate ed i pascoli interessati dall'incendio non possono avere una destinazione urbanistica diversa da quella esistente prima dell'incendio. E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita dei terreni e degli immobili interessati dall'incendio, stipulati entro il suddetto termine di 15 anni, deve essere espressamente richiamato il vincolo di che trattasi, pena la nullità dell'atto;

- per un periodo di 10 anni dalla data dell'incendio sui soprassuoli interessati è vietata la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici. Limitatamente alle zone boscate percorse da incendi, è vietato altresì il pascolo e la caccia;
- per un periodo di 5 anni, sui predetti soprassuoli sono vietate le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministero dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici.

## 1.2 Compiti dei Comuni

L'art. 10, comma 2 della L. 353/2000 prevede che, al fine dell'applicazione dei divieti e prescrizioni previsti al comma 1, i Comuni, entro 90 giorni dalla data di approvazione del Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, provvedano a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato.

I Comuni devono pertanto provvedere ad elaborare delle planimetrie, riferite all'intero territorio di competenza, indicando le aree interessate dagli incendi, per ciascuna annualità e formando degli appositi elenchi di soprassuoli, definibili quali "aree boscate" e "pascoli" percorsi dal fuoco, nei quali sia possibile rilevare gli estremi catastali delle medesime aree, nonché la tipologia di soprassuolo e gli identificativi dell'incendio occorso.

L'elenco dei predetti soprassuoli, insieme alle planimetrie, deve essere pubblicato all'Albo Pretorio comunale per trenta giorni consecutivi, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i Comuni valutano le osservazioni presentate e approvano gli elenchi e le planimetrie definitive, entro il termine dei 60 giorni successivi.

Come previsto dalla Legge, il Catasto incendi deve essere aggiornato ogni anno e in tale occasione si deve procedere ad eliminare le aree per le quali sono scaduti i vincoli precedentemente imposti.

In sede di costituzione degli elenchi e delle relative cartografie è fondamentale individuare con precisione per ciascuna particella catastale interessata: la superficie reale percorsa dal fuoco, il perimetro, la copertura del suolo, la data dell'evento (che possono essere più di uno), la tipologia di vincolo e la sua durata.

## **2. Piani di attuazione locali.**

Il quadro normativo Regionale in materia è composto da:

- L.R. n° 38 del 12 dicembre 2016, “Norme in materia di contrasto agli Incendi boschivi e di interfaccia” nel rispetto dei principi della citata legge n° 353 del 21.11.2000, disciplina le attività di prevenzione e contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale;
- D.G.R. n. 1762 del 23.09.2008, con la quale viene istituito il Centro Operativo Regionale (C.O.R.) previsto dalle linee guida per la pianificazione di emergenza in protezione civile emanate dal Dipartimento Nazionale che svolge funzioni di previsione, allertamento, sorveglianza, gestione di situazioni di crisi e di emergenza finalizzate alla salvaguardia dei cittadini dei beni e del patrimonio culturale ed ambientale;
- D.P.G.R. n. 232 del 16 maggio 2019 con il quale è stato dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nel periodo 15 giugno - 15 settembre 2019, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1° giugno 2019 e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle Strutture A.I.B.

La Giunta Regionale, con deliberazione n° 505 dell'10.04.2018, ha approvato il “Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020”, che costituisce anche il presupposto per la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi a tutela del patrimonio boschivo e fornisce ai tecnici ed alle Amministrazioni supporti operativi per l'assunzione delle decisioni di rispettiva competenza.

Allo stato attuale, solo pochi Enti locali sono dotati di un Catasto Aree Percorse dal Fuoco, con la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia che annovera tra i suoi documenti, una sola tabella, che si riporta di seguito, aggiornata al maggio 2015, un cui evidenzia per province la superficie in ettari sottoposta al vincolo di cui al paragrafo 1.

CATASTO INCENDI SUPERFICIE SOGGETTA A VINCOLO EX ART. 10 L.353/2000 (BOSCO E PASCOLO) Provincia di FOGGIA															
N. Prog.	Comune	Prov.	Data e n. delibera aggiornamento 2008	Data e n. delibera aggiornamento 2009	Data e n. delibera aggiornamento 2010	Data e n. delibera aggiornamento 2011	Data e n. delibera aggiornamento 2012	Data e n. delibera aggiornamento 2013	Superficie incendi (ha) 2008 rilevato da C.F.R.	Superficie incendi (ha) 2009 rilevato da C.F.R.	Superficie incendi (ha) 2010 rilevato da C.F.R.	Superficie incendi (ha) 2011 rilevato da C.F.R.	Superficie incendi (ha) 2012 rilevato da C.F.R.	Superficie incendi (ha) 2013 rilevato da C.F.R.	Note di Aggiornamento Catasto Aree Percorso dal Fuoco
1	Accadia	FG	DCCP n.25 del 21/7/2009	DCC n. 34 del 04/09/10	DCC n. 25 del 25/09/11	DCC n. 21 del 31/01/2012			103.1857	2.9193	19.8870	32.3844			Aggiornato al 2011
2	Alfonso	FG							1.0058	2.7958	0.0803	0.0678		3.7651	Aggiornato al 2011
3	Andria di Puglia	FG	DCC n.19 del 27/05/09	DCC n.34 del 29/12/10	DCC n. 39 del 30/11/2011	DCC n. 9 del 03/04/2013			21.1897	5.9561	6.2055	9.3913		98.9919	Aggiornato al 2011
4	Apricena	FG									1.3816	183.3435			Da non paragonare
5	Avigliano	FG							27.1044	27.8543	15.2449	19.8554		0.7264	Aggiornato al 2011
6	Biccari	FG	DCC n. 93 del 20/09/10	DCC n. 136 del 22/09/11	DCC n. 137 del 13/10/11				16.1108	0.8007	9.2805	23.7092		0.2673	Aggiornato al 2010
7	Bovino	FG							81.2541	2.8844	107.3172	112.7277		62.8016	Da non paragonare
8	Cagnano Varano	FG							892.9413	3.1920	13.2107	201.2438		29.2311	Da non paragonare
9	Canosa	FG			DCC n. 10 del 16/02/12	DCC n. 167 del 19/12/2013	DCC n. 167 del 19/12/2013	DCC n. 69 del 07/07/2014			2.2787	6.3835			Aggiornato al 2013
10	Canosa	FG													Da non paragonare
11	Carapelle	FG	DCC n.33 del 20/03/2010	DCC n.34 del 11/03/11					73.1195	0.1889	0.4566	2.0854		0.6072	Aggiornato al 2010
12	Carpieno	FG							7.2834	1.4160	15.4174	1.1235			Da non paragonare
13	Casalecchio di Puglia	FG	DCC n. 48 del 20/11/10	DCC n. 48 del 20/11/10	DCC n. 5 del 03/03/12	DCC n. 5 del 03/03/2013			8.1192	2.4111	4.9201	10.7401		34.8416	Aggiornato al 2011
14	Casalecchio di Puglia	FG									0.6862	0.6442			Aggiornato al 2010
15	Castelluccio Grotte	FG									18.8724	21.3324		1.3227	Aggiornato al 2013
16	Castelluccio Grotte	FG													Da non paragonare
17	Castelluccio Grotte	FG	Nota n.65503 del 10/12/10	Nota n.65503 del 10/12/10	DCC n. 86 del 23/08/11	DCC n. 140 del 12/12/2012	DCC n. 12 del 07/10/2013	DCC n. 55 del 22/09/2014							Aggiornato al 2013
18	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Aggiornato al 2010
19	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
20	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
21	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
22	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
23	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
24	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
25	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
26	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
27	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
28	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
29	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
30	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
31	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
32	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
33	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
34	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
35	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
36	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
37	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
38	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
39	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
40	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
41	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
42	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
43	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
44	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
45	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
46	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
47	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
48	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
49	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
50	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
51	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
52	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
53	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
54	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
55	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
56	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
57	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
58	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
59	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
60	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare
61	Castelluccio Grotte	FG							19.2032						Da non paragonare

■ Catasto non aggiornato  
■ Catasto in corso di aggiornamento  
■ Catasto aggiornato al 2013

Figura 1 - Superficie soggetta a vincoli ex art. 10 Legge 353/2000 Provincia di Foggia

### 3. Conclusioni

Per quanto analizzato sulle cartografie nazionali regionali e comunali e considerando che nemmeno la ricerca sui contratti di compravendita ha prodotti risultati, non evidenziate criticità nel merito della presente relazione, il sottoscritto Ing. Marsicano Giovanni, consapevole di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi dell'articolo 359 del codice penale e delle sanzioni previste in caso di falsa attestazione resa in tale qualità dall'articolo 481 del codice penale,

DICHIARA E ASSEVERA

che le aree oggetto di intervento non rientrano nelle aree percorse dal fuoco.

Foggia, 07/06/2021

Ing. Giovanni Marsicano

